

Al **Carlo Felice** di Genova dal 15 novembre l'opera ispirata al romanzo di Walter Scott

Lammermoor, tra passioni e inganni Donizetti racconta la follia d'amore



"Lucia di Lammermoor" al **Carlo Felice** dal 15 al 24 novembre

L'ANTEPRIMA

Dopo l'inaugurazione in collaborazione con il Teatro Nazionale, il **Teatro Carlo Felice** propone come secondo titolo della stagione lirica 2024-2025 uno dei più noti del repertorio di Gaetano Donizetti: "Lucia di Lammermoor", dramma tragico in tre atti su libretto di Salvatore Cammarano dal romanzo "The Bride of Lammermoor" di Walter Scott. Ambientata in Scozia alla fine del XVI secolo, ha protagonisti Lucia ed Edgardo, innamorati ma divisi dall'antico odio che regna tra le rispettive famiglie. Tra incontri segreti, inganni e accessi scontri si sviluppa una storia di amore odio, passione e follia. Il titolo sarà in scena da venerdì 15 novembre alle 20 con repliche domenica 17 alle 15, venerdì 22 novembre alle 20 e domenica 24 novembre alle 15. Proprio sulla prima incombe però il rischio di uno sciopero indetto dalle maestranze.

"Lucia di Lammermoor" sa-

rà diretta da Francesco Ivan Ciampa con la regia di Lorenzo Mariani e le scene di Maurizio Balò. L'allestimento è il frutto di una coproduzione con la Fondazione Comunale di Bologna e l'Abao-Olbe di Bilbao. Sul palcoscenico, Nina Minasyan, al suo debutto genovese, sarà Lucia, Ivan Ayòn Rivas, Edgardo. Il ruolo di Enrico verrà affidato a Franco Vassallo. Il baritono milanese ha allacciato con Genova un rapporto intenso: «Si e ne sono contento perché in parte sono genovese, ho anche preso casa qui. Nel 2015 ho cantato in "Boccanegra", nel 2017 sono venuto per "Don Carlo" e l'anno scorso per i "Due Foscari". In pratica ho cantato da voi i due grandi dogi verdiani. E mi fa piacere ricordare che proprio durante le recite di Lucia festeggerò i miei primi trent'anni di carriera». Il direttore artistico del Teatro Pierangelo Conte a questo proposito ha annunciato che il 20 novembre (Foyer del teatro, ore 18), Vassallo, accompagnato al pianoforte da Sirio Restani, festeggerà questo traguardo

offrendo un concerto dal titolo "Quattro secoli di melodramma per trent'anni". Sin dalla prima rappresentazione, avvenuta al Teatro San Carlo di Napoli il 26 settembre 1835, fu chiaro che Lucia di Lammermoor si sarebbe subito affermata come titolo di riferimento nel catalogo di Donizetti e più in generale nel panorama musicale italiano. La scrittura del compositore si distingue in quest'opera sia nell'orchestrazione sia nel disegno delle linee vocali. La parte di Lucia, in particolare, raggiunge un altissimo livello espressivo che emerge tanto nelle arie quanto nei recitativi. Sono poi di grande rilievo i momenti d'insieme e i momenti corali. Info: www.operacarlofelicegenova.it

CLA. CAB.

